



**VERBALE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN
FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITA' ASINCRONA CON ESITO
POSITIVO CON PRESCRIZIONI**
(art. 14-bis Legge 241/1990 e s.m.i.)

Oggetto: Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della l. 241/90 e s.m.i. relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica “Azioni finalizzate alla promozione della viabilità ciclabile e cicloescursionistica lungo la S.P. 53 Strada Montechiarugolo e S.P. 18 di Pilastrello”. Procedimento Unico in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti ex art. 53 L.R. 21 dicembre 2017, n. 24.

Premesso che con nota prot. 270460 del 15.10.2024, trasmessa a mezzo pec, è stata indetta la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990 e s.m.i. relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica “Azioni finalizzate alla promozione della viabilità ciclabile e cicloescursionistica lungo la S.P. 53 Strada Montechiarugolo e S.P. 18 di Pilastrello”. Procedimento Unico in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti ex art. 53 L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, invitando a partecipare i seguenti soggetti a diverso titolo coinvolti con il fine di acquisire pareri, nulla osta e quanto necessario per l'ottenimento delle dovute autorizzazioni alla esecuzione dell'opera in oggetti per quanto specificato:

1. Aeronautica Militare – Rete POL
2. ARPAE
3. AUSL
4. Consorzio della Bonifica Parmense
5. Enel Energia S.p.A.
6. Enel Italia S.p.A.
7. Enel Produzione S.p.A.
8. Fibercop S.p.A.
9. IRETI
10. Lepida S.p.A.
11. Open Fiber S.p.A.
12. Parma Infrastrutture S.p.A.

13. Provincia di Parma
14. SNAM Rete Gas S.p.A.
15. Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza
16. Terna S.p.A.
17. Comune di Parma – Settore Attività Produttive e Edilizia
18. Comune di Parma – Settore Opere Pubbliche
19. Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
20. Comune di Parma – Settore Patrimonio e Facility Management
21. Comune di Parma – Settore Transizione Ecologica.

Visti:

- Le richieste di integrazione documentale pervenute via PEC allo scrivente Ufficio, di cui è stata data formale comunicazione con nota di cui al protocollo n. 287540 del 04/11/2024, con la quale sono stati altresì sospesi i termini della Conferenza dei Servizi in oggetto;
- La comunicazione di sospensione dei termini della Conferenza dei servizi decisoria di cui al pg. 287540 del 04/11/2024;
- La comunicazione di ripresa dei termini della Conferenza dei servizi decisoria e di richiesta delle determinazioni di competenza di cui al pg. 23771 del 03/02/2025;
- Le ulteriori richieste di integrazione documentale pervenute via PEC allo scrivente Ufficio, di cui è stata data formale comunicazione con nota di cui al protocollo n. 57404 del 10/03/2025, con la quale sono stati nuovamente sospesi i termini della Conferenza dei Servizi in oggetto;
- La comunicazione di ripresa dei termini della Conferenza dei servizi decisoria e di richiesta delle determinazioni di competenza di cui al pg. 23771 del 03/02/2025, con la quale veniva fissata per il giorno 08/04/2025 il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni.

Rilevato che:

- la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, nulla osta e quanto necessario per l'ottenimento delle dovute autorizzazioni alla esecuzione dell'opera in oggetto, richiamato l'art. 14 della L. 241/90, che prevede lo svolgimento della Conferenza di Servizi Decisoria secondo le modalità fissate all' art. 14-bis, comma 1, L.241/90 in forma semplificata e modalità asincrona;
- che entro il termine previsto sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

Aeronautica Militare – Rete POL	
Esito	-
Riferimento	Prot. 77751 del 19/03/2025
Osservazioni/condizioni	Non ha riscontrato interferenze con l'oleodotto militare

ARPAE	
Esito	Favorevole
Riferimento	Prot. 84034 del 26/03/2025
Osservazioni/condizioni	<u>Cantiere</u> Si elencano e prescrivono i seguenti accorgimenti per la fase di cantiere: - i rifornimenti dei mezzi d'opera dovranno essere effettuati preferibilmente in corrispondenza di siti idonei ubicati all'esterno del cantiere o con accorgimenti volti a contenere perdite accidentali (esempio: teli, raccoglitori all'imbocco, ecc.); - per la gestione di eventuali sversamenti accidentali di sostanze potenzialmente inquinanti nel suolo e nelle acque, si raccomanda di mantenere a disposizione materiale assorbente da utilizzarsi tempestivamente. Eventuali episodi di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti nel suolo e nelle acque dovranno essere comunque comunicati prontamente all'Arpae territorialmente competente; - si ricorda che relativamente alle attività di cantiere, in fase esecutiva e prima dell'inizio dei lavori, per eventuali attività necessarie al progetto per le quali siano necessari prelievi o scarichi e/o emissioni in acqua o in aria, la ditta appaltatrice dovrà richiedere e ottenere eventuali specifiche autorizzazioni da parte dell'Autorità competente. <u>Rifiuti e terre e rocce da scavo</u> Si prende atto che la gestione delle Terre e Rocce prevede il riutilizzo in cantiere ed il conferimento delle eccedenze in discarica. Per quanto riguarda il riutilizzo in sito, le terre e rocce da scavo, come indicato all'art. 24 del D.P.R. 120/2017, ai fini dell'esclusione dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti, devono essere conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Si ricorda che la non contaminazione delle stesse deve essere verificata ai sensi dell'All.4 al D.P.R. 120/2017. Nel caso si rendesse necessaria la gestione di terre e rocce da scavo ai sensi del titolo II del D.P.R. 120/2017, dovranno essere inviate agli Enti opportune comunicazione in merito nei tempi e con le modalità stabilite dal Decreto stesso. <u>Inquinamento luminoso</u> Con Determina dirigenziale della Regione Emilia Romagna del 12/05/2021 è stato riconosciuto l'Osservatorio astronomico "Bellatrix" nel Comune di Collecchio (PR). Inoltre è già presente l'"Osservatorio BARNARD" nel Comune di Neviano degli Arduini. Tali osservatori sono tutelati ai sensi della LR 19/2003 e la Direttiva di Giunta Regionale n. 1732 del 12 novembre 2015, contenenti le specifiche necessarie per impianti che rientrano in ambiti protetti. L'ambito territoriale oggetto della presente procedura rientra nei 15 km di raggio previsti per la tutela dei due osservatori sopra citati. La normativa vigente prevede in sostanza le seguenti caratteristiche degli impianti di illuminazione: - gli impianti LED dovranno emanare luce ad una temperatura di colore (CCT) minore o uguale a 3000K. L'illuminazione pubblica prevista dal progetto deve conformarsi alle

	disposizioni sopra esposte. <u>Matrice acustica</u> In fase di cantiere, nel caso in cui fosse necessario, la Ditta esecutrice dei lavori dovrà richiedere autorizzazione in deroga per le attività rumorose temporanee secondo quanto previsto dai vigenti regolamenti comunali per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee dei Comuni interessati dal progetto. <u>Concessioni demaniali</u> Visionato il percorso nella sua interezza, si chiede all'Ente gestore dell'opera di presentare domanda di concessione per attraversamento sul rio Gambalone Vivo in corrispondenza della SP 18 a Parma, questo sia per quanto richiesto dalla normativa regionale di settore sia per permettere la futura manutenzione in corrispondenza del corso d'acqua. Nell'ambito dell'istruttoria verrà richiesto Nulla Osta Idraulico sia all'Autorità Idraulica territorialmente competente sia a quella che gestisce il corso d'acqua a monte.
--	---

AUSL	
Esito	Favorevole
Riferimento	Prot. 97283 del 08/04/2025
Osservazioni/ condizioni	Prescrizioni: - Una corretta gestione delle polveri di cantiere principalmente attraverso la bagnatura; - Il rispetto delle fasce orarie protette in relazione all'inquinamento acustico, concentrando le attività rumorose in orario diurno dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19 e l'eventuale richiesta di deroga al Comune in caso di superamento dei limiti acustici consentiti.

Consorzio della Bonifica Parmense	
Esito	Favorevole
Riferimento	Prot. 300707 del 14/11/2024
Osservazioni/ condizioni	Nell'area oggetto di intervento non vi sono infrastrutture consortili, tuttavia consigliamo il mantenimento di tutte le opere idrauliche (scolo/irrigazione) minori eventualmente presenti sull'area oggetto di intervento.

IRETI	
Esito	Favorevole
Riferimento	Prot. 292023 05/11/2024
Osservazioni/ condizioni	Si esprime parere favorevole di fattibilità per tutti i servizi gestiti ad eccezione di quello elettrico, per il quale sono necessari approfondimenti -> VERRÀ APPROFONDITO CON IL PROGETTO ESECUTIVO.

Parma Infrastrutture S.p.A.	
Esito	Favorevole
Riferimento	-
Osservazioni/ condizioni	Favorevole per silenzio-assenso all'ultimo aggiornamento del progetto.

Provincia di Parma	
Esito	Favorevole
Riferimento	Prot. 97277 del 08/04/2025
Osservazioni/condizioni	Gli attraversamenti stradale pedonali previsti in continuità alla pista siano dotati di idonei elementi di arresto da installare sulle estremità atti ad impedire l'immissione diretta del ciclista sulla strada.

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza	
Esito	Favorevole
Riferimento	Prot. 94100 del 03/04/2025
Osservazioni/condizioni	Permane valido il richiamo formulato con nota prot. 1179 del 6.2.2025 al rispetto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

Comune di Parma – Settore Patrimonio e Facility Management (S.O. Manutenzione, Illuminazione Pubblica e Logistica)	
Esito	Favorevole
Riferimento	Prot. 37233 del 17/02/2025
Osservazioni/condizioni	- Il progetto dovrà essere presentato con i seguenti elaborati progettuali: - o Relazione tecnica illuminazione pubblica, - o Calcolo illumino-tecnico, - o Planimetria di progetto, - Prevedere di installare pali conici spessore 4 mm con guaina termo-restringente alla base del palo, colore del palo RAL 7016, - Qualora si preveda di piantumare alberature presso la pista ciclabile si chiede di verificare il posizionamento dei pali considerando l'eventuale sovrapposizione di questi con le chiome, allo scopo di evitare future interferenze, - Il tratto che parte dalla rotatoria nel territorio del Comune di Montechiarugolo e termina nel parcheggio dovrà essere dotato di illuminazione a servizio esclusivo della pista ciclabile - Le derivazioni dalla linea dorsale alla morsettiera del palo dovranno essere realizzate con morsetti a "C" pressati con pinza idraulica, auto-vulcanizzati e successiva doppia nastratura di nastro normale, - Prevedere di illuminare i passaggi pedonali a servizio della viabilità pubblica secondo le normative vigenti in materia, con impianti di illuminazione pubblica dedicati, installando pali contrapposti al senso di marcia dei veicoli e armature con gradazione di colore differente rispetto ai restanti impianti di illuminazione per creare il dovuto contrasto, - Per uniformità rispetto al resto del territorio Comunale si propone di installare corpi illuminanti PHILIPS tipo UNISTREET GEN2 colore scocca RAL 7016, gradazione di temperatura di colore 3000° K; - Per uniformità rispetto al resto del territorio Comunale si invita ad installare, per le aree di verde attrezzato e i percorsi ciclo-pedonali, corpi illuminanti AEC ARYA colore RAL 7016, gradazione di temperatura di colore 3000° K; - Tutti i corpi illuminanti devono essere dotati di attacco zhaga, alimentatore con protocollo D4I e protocollo di dimmerazione

	preimpostato DDF2; - Tutta la linea di distribuzione (trifase + neutro cl 2) dovrà essere realizzata con cavo in rame fg16r16; - Posare pozzetti di misure 40*40 con chiusino in ghisa classe C250; - Posare corrugato diametro 110; - Prevedere l'allaccio dei nuovi impianti all'esistente impianto di illuminazione pubblica, evitando la richiesta di nuove forniture e l'istallazione di nuovi contatori di energia elettrica; - In fase di esecuzione dell'intervento si chiede di essere contattati per definire sul posto le modalità di allaccio del nuovo impianto. -> VERRÀ APPROFONDITO CON IL PROGETTO ESECUTIVO.
--	---

Comune di Parma – Settore Patrimonio e Facility Management (S.O. Valorizzazione Patrimonio)	
Esito	Favorevole
Riferimento	Prot. 95561 del 07/04/2025
Osservazioni/ condizioni	Ai fini del procedimento espropriativo, occorre considerare anche quanto disposto ai commi 6, 7 e 8 del citato articolo di legge: 6. Entro il termine di convocazione della conferenza di servizi l'amministrazione procedente provvede altresì: [...]; b) alla pubblicazione nel sito web degli enti titolari dei piani da variare e sul BURERT di un avviso dell'avvenuto deposito con i contenuti di cui all'articolo 45, comma 3; 7. Qualora la realizzazione dell'opera comporti la necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, l'avviso avente i contenuti di cui all'articolo 45, comma 3, è comunicato a coloro che risultino proprietari delle aree interessate secondo le risultanze dei registri catastali, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante posta elettronica certificata o altre soluzioni tecnologiche individuate in conformità all'articolo 48 del decreto legislativo n. 82 del 2005. Qualora, ad esito della conferenza, occorra apportare modifiche localizzative o del tracciato dell'opera che coinvolgano nuovi soggetti, l'amministrazione procedente provvede alle ulteriori comunicazioni dell'avviso. I proprietari delle aree interessate possono presentare osservazioni entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione. 8. Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di deposito chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni.

Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio	
Esito	Favorevole
Riferimento	Prot. 98218 del 08/04/2025
Osservazioni/ condizioni	-

Comune di Parma – Settore Transizione Ecologica	
Esito	Favorevole
Riferimento	Prot. 96919 del 07/04/2025
Osservazioni/ condizioni	1. Inquinamento luminoso: l'intero territorio comunale ricade all'interno della Zona di Particolare Protezione dall'inquinamento luminoso. Tale

	assegnazione comporta per il Comune di Parma il richiamo agli indirizzi di buona amministrazione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della D.G.R. 1732/2015, che prevedono: a) limitare il più possibile i nuovi impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata; b) adeguare gli impianti realizzati prima del 14 ottobre 2003 (data di entrata in vigore della legge) e le fonti di rilevante inquinamento luminoso, entro due anni dall'emanazione della presente direttiva; c) ridurre il più possibile, con particolare riferimento alle aree naturali protette, ai siti della Rete Natura2000 e ai corridoi ecologici, i tempi di accensione degli impianti e massimizzare l'uso di sistemi passivi di segnalazione (es. catarifrangenti, ecc.) nel maggiore rispetto dell'ecosistema. Inoltre, all'interno delle Zone di Particolare Protezione, è previsto che i nuovi impianti di illuminazione pubblica esterna: - siano dotati di sorgenti luminose al sodio alta pressione, o di altre sorgenti di almeno analoga efficienza in relazione allo stato della tecnologia e dell'applicazione; - possano utilizzare LED o altre sorgenti a luce bianca solo se la temperatura di colore (CCT) è minore o uguale a 3.000 K. Pertanto, l'illuminazione prevista lungo la pista ciclabile dovrà rispettare rigorosamente le norme sull'inquinamento luminoso (DGR. n. 1732/2015 per l'applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico") con riferimento alle limitazioni previste per la Zona di Particolare Protezione; 2. Gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti in fase di cantiere dovranno essere gestiti nel rispetto del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.; 3. Inquinamento acustico: l'attività rumorosa di cantiere dovrà essere gestita nel rispetto del "Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee"; 4. Lotta alle arbovirosi: la fase di cantiere dovrà essere gestita in conformità alle disposizioni dell'Ordinanza Sindacale rep. n. 24 del giorno 11/04/2024 in materia di prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori, in particolare, da zanzara tigre (<i>aedes albopictus</i>) e zanzara comune (<i>culex pipiens</i>), e pertanto sarà necessario: a) punto 1: evitare l'abbandono definitivo o temporaneo, negli spazi aperti pubblici e privati, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione, nei quali possa raccogliersi acqua piovana, ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea; b) punto 2: procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; c) punto 6: evitare che si formino raccolte d'acqua in aree di scavo, bidoni, pneumatici e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni; d) punto 7: assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui
--	---

	sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.
--	---

SNAM	
Esito	Favorevole
Riferimento	Prot. 93326 del 02/04/2025
Osservazioni/condizioni	• L'inizio dei lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio di Fidenza (tel. 0521964034 - numero verde 800 900 010), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale; • La pista ciclabile in progetto potrà essere realizzata in attraversamento ai metanodotti Il Derivazione per Traversetolo-Langhirano DN 400 e Allacciamento Bimava DN 100 purché, nei punti di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) - distanza minima di sicurezza (scavi a cielo aperto), misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a: ○ (tubo libero) metri 1,50 (unovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine; ○ (tubazione protetta) metri 0,50 (zerovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine; ○ in corrispondenza dei punti di attraversamento, tra le superfici affacciate degli eventuali sottoservizi posati (polifora Ireti) e tra il sottoservizio con minor copertura e il piano campagna, dovranno essere posate piastre in c.a. ("beole") prefabbricate dim 2.00x1.00x0.10 m; ○ i pali di illuminazione pubblica e le eventuali messe a terra dovranno essere posati a distanza NON inferiore a 6.00 m; i pozzetti di collegamento alle reti EE esistenti dovranno essere posizionati a distanza non inferiore a 3.00 m dagli asset SRG; non dovrà variare la posizione dell'accesso carrabile all'impianto di partenza dell'allacciamento Bimava da SP 18 attualmente esistente (indicativamente posizionato fronte carraia lato Bimava, coord 44,729602 - 10,380255, SP n 18 Km 0+800); ○ l'ampiezza complessiva dell'ingombro delle opere oggetto del progetto in corrispondenza degli attraversamenti ai metanodotti non dovrà variare rispetto alle sezioni presentate; qualora dovesse essere sostituito il dosso divisorio la pista ciclabile dalla SP 18 con guard rail, i piantoni di questo dovranno essere posizionati a una distanza non inferiore a 1.00 m dal tubo SRG. • Qualora in corso di esecuzione dei lavori non siano rispettate le condizioni di cui sopra, gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese del richiedente - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza; l'esecuzione delle opere e/o le

	eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 0,50 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto; • prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa il Proponente/Realizzatore dovrà trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei propri lavori; • Il Proponente si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni sulla presenza degli Asset SRG e sulle prescrizioni da rispettare a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori; • dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto. • Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte del Richiedente così come per le opere necessarie a protezione del sottoservizio terzo. • La fascia asservita ai ns metanodotti nel tratto oggetto dei lavori, rispettivamente pari a 17.50 m (Met. Il Der per Traversetolo-Langhirano) e 13.50 m (Met Allacciamento Bimava) per parte, fatto salvo le opere di cui al presente nulla osta dovrà essere lasciata a terreno agrario o inghiaia come da stato attuale dei luoghi, non potrà essere adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta, salvo precedenti autorizzazioni rilasciate e lavori eseguiti. • i piantoni di sostegno del guard rail di separazione della pista ciclopeditone dalla SP in prossimità degli asset SRG dovranno essere posizionati a una distanza dai tubi Snam non inferiore a 1.00 m.
--	--

Dato atto che non risultano acquisiti pareri negativi;

Visto il Decreto n. 73 del 13/05/2025 del Presidente della Provincia di Parma, che esprime parere motivato favorevole sulla variante urbanistica al POC e RUE del Comune di Parma;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale CC-2025-40 del 28/07/2025, con la quale l'organo consiliare:

- ha esplicitato pronunciamento favorevole propedeutico all'assunzione della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi inerente il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento "Azioni finalizzate alla promozione della viabilità ciclabile e cicloescursionistica lungo la S.P. 53 Strada Montechiarugolo e S.P. 18 di Pilastrello" in variante al RUE e al POC vigenti;

- ha esplicitato altresì parere favorevole in ordine alla possibilità che al progetto e agli elaborati costitutivi dello stesso possano essere apportate le eventuali modifiche e/o integrazioni e specificazioni, non sostanziali, ritenute necessarie ed opportune al fine di adeguare lo stesso alle valutazioni conclusive da parte degli Enti e Servizi coinvolti e competenti nell'ambito della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria qualora tali modifiche siano ritenute funzionali al perfezionamento del progetto, senza che ciò necessiti di ulteriore deliberazione assentiva da parte dell'organo consiliare, purché da esse non derivi la modifica dei contenuti degli elaborati di variante al RUE e al POC, allegati al presente progetto quale parte integrante e sostanziale;
- ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio necessario alla realizzazione dell'intervento in oggetto nelle aree riportate nell'elaborato "PFTE-ECO-REL-06 Piano particellare d'esproprio";
- ha dichiarato la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, ai sensi dell'art.53, comma 5 della L.R. 24/2017;

Per quanto sopra visto e considerato, accertato il raggiungimento del termine conclusivo sopra richiamato per la conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria, considerando esauriti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa,

Il Responsabile Unico del Progetto

Dichiara concluso POSITIVAMENTE con prescrizioni il procedimento della Conferenza di Servizi Decisoria, ai sensi dell'art. 14 Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. svolta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima Legge, relativa all'intervento "Azioni finalizzate alla promozione della viabilità ciclabile e cicloescursionistica lungo la S.P. 53 Strada Montechiarugolo e S.P. 18 di Pilastrello". Procedimento Unico in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti ex art. 53 L.R. 21 dicembre 2017, n. 24".

Sono allegati al presente verbale i pareri acquisiti per costituirne parte integrante e sostanziale e l'elenco elaborati di riferimento.

Il presente verbale viene pubblicato sull'Albo Pretorio per 30 giorni per darne opportuna conoscenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Parma, 06 agosto 2025

Il Responsabile Unico di Progetto
Ing. Andrea Mancini